



TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

Liquidazione del patrimonio (Legge n.3/2012) R.G. N. 1/2022
G.D. Dott. Gilberto Orazio Rapisarda
Liquidatore Avv. Marco Spadaro

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA

Il sottoscritto Avv. Marco Spadaro, con studio in Siracusa nella Via Andorra n. 5, nella qualità di Liquidatore della procedura in epigrafe indicata

visti

- l'art. 14 novies L. 3/2012 e il programma di liquidazione approvato
- il provvedimento del Giudice delegato alla procedura che dispone e autorizza la vendita alle condizioni di cui infra

avvisa

che il giorno **19 dicembre 2024 alle ore 09.00** presso la sala aste telematiche sita nel Palazzo di Giustizia di Siracusa, livello 0, corpo B stanza n. 27, tramite il portale del Gestore della Vendita Telematica, www.fallcoaste.it, del soggetto specializzato Zucchetti Software Giuridico S.r.l., iscritto nel Registro dei gestori della vendita telematica con provvedimento del Ministero della Giustizia del 9/8/17, procederà alla **vendita sincrona telematica** degli immobili sotto descritti, alle condizioni e modalità di seguito indicate

§ § § §

LOTTO 1

Piena proprietà della casa palazzata indipendente, di antica costruzione, articolata su tre elevazioni fuori terra, sita in Rosolini nella via Alessandro Manzoni n. 114 (ex 98), censita nel catasto fabbricati al foglio 44, particella 8279, subalterni graffiati 1 e 4, piano terra, categoria A/3, vani 4, e p.lla 8279, subalterno 2, piano primo, categoria A/4, vani 4

Situazione urbanistica e catastale: l'immobile risulta di costruzione antecedente il 01/09/1967. Agli atti del Comune di Rosolini non è stato possibile rinvenire alcun titolo autorizzativo edilizio, come da attestazione rilasciata il 17/02/2023. Dal punto di vista catastale, si segnala l'assenza delle planimetrie del piano terra e del secondo piano e la mancata corrispondenza tra l'attuale stato di fatto del primo piano e quanto rappresentato nella relativa planimetria depositata presso l'Agenzia delle Entrate. La regolarizzazione comporterà la redazione di nuove planimetrie e l'aggiornamento di quella esistente, con un costo attendibilmente stimato in € 1.500,00.

Disponibilità del bene: l'immobile è libero.

Prezzo base d'asta: € 89.000,00

Offerta minima ammissibile: € 66.750,00

Rilanci minimi in caso di gara: € 2.000,00.

Cauzione: almeno il 10% del prezzo offerto.

LOTTO 2

Piena proprietà del terreno agricolo sito in Rosolini esteso 4.190 mq, confinante a nord con stradella comunale Granati, ad est con immobile di cui al successivo lotto 2, a sud con particella 66 del foglio di mappa 32 di Rosolini, ad ovest con particelle 1214, 487 e 52 dello stesso foglio. Il terreno è censito nel catasto terreni al foglio 32, particella 122

Situazione urbanistica e catastale: dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 20/01/2023, il terreno risulta ricadere nel vigente PRG in zona “E1 – Verde agricolo di salvaguardia” che comprende le zone agricole a più immediato contatto con il centro edificato e costituisce una zona di salvaguardia del verde agricolo attorno alla città. È consentita l’edificazione per abitazioni su unità minime d’intervento di 10.000 mq, con indice di densità fondiaria di 0,03 mc/mq, altezza massima 4,00 mt, rapporto di copertura 1/20, distacco minimo dai confini 10,00 mt, distanza dalla viabilità interpoderale di 20,00 mt, salvo distanze maggiori. Nel Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa approvato con D.A. n. 5040 del 20 ottobre 2017 il terreno ricade nel paesaggio locale 14 “Tavolato di Rosolini” e non risulta soggetto a specifici vincoli di tutela. Dal punto di vista catastale la situazione è regolare.

Disponibilità del bene: l’immobile è libero.

Prezzo base d’asta: € 10.475,00

Offerta minima ammissibile: € 7.856,25

Rilanci minimi in caso di gara: € 1.000,00.

Cauzione: almeno il 10% del prezzo offerto.

LOTTO 3

Quota indivisa pari a 1/3 dell’intero di diritto di proprietà dello stacco di terreno agricolo con insistente fabbricato rurale sito Rosolini, esteso nell’insieme 6.580 mq, confinante a nord con stradella comunale Granati, ad est con particelle 539, 545 e 546 del foglio 32 di Rosolini, a sud con particella 66 dello stesso foglio, ad ovest con immobile di cui al lotto 2. Il terreno è censito nel catasto terreni foglio 32, particella 53, e particella 123, Il fabbricato diruto ha una superficie di 55 mq.

Situazione urbanistica e catastale: dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 20/01/2023, il terreno risulta ricadere nel vigente PRG in zona “E1 – Verde agricolo di salvaguardia” che comprende le zone agricole a più immediato contatto con il centro edificato e costituisce una zona di salvaguardia del verde agricolo attorno alla città. È consentita l’edificazione per abitazioni su unità minime d’intervento di 10.000 mq, con indice di densità fondiaria di 0,03 mc/mq, altezza massima 4,00 mt, rapporto di copertura 1/20, distacco minimo dai confini 10,00 mt, distanza dalla viabilità interpoderale di 20,00 mt, salvo distanze maggiori. Nel Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa approvato con D.A. n. 5040 del 20 ottobre 2017 il terreno ricade nel paesaggio locale 14 “Tavolato di Rosolini” e non risulta soggetto a specifici vincoli di tutela (all. 11 CTU). Dal punto di vista catastale la situazione è regolare.

Le spese di divisione e frazionamento catastale saranno interamente a carico dell’aggiudicatario.

Disponibilità del bene: l’immobile è libero.

Prezzo base d’asta: € 5.483,00

Offerta minima ammissibile: € 4.112,25

Rilanci minimi in caso di gara: € 500,00.

Cauzione: almeno il 10% del prezzo offerto.

§ § § §

Tutti i suindicati beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma del consulente tecnico della procedura dott. Ing. Concetto Capodicasa, reperibile sui siti internet <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e www.fallcoaste.it alla quale espressamente si rinvia e che deve essere consultata dall’offerente anche per tutto ciò che concerne l’esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. **Le richieste di visione dei beni immobili dovranno essere inoltrate utilizzando il Portale delle Vendite Pubbliche all’indirizzo <https://pvp.giustizia.it>, accedendo alla scheda dell’immobile di interesse.**

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dell'immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Liquidatore a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Liquidatore procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. A carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 50% del compenso spettante al notaio per il trasferimento dell'immobile e il 100% delle spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, nonché i costi relativi ai diritti d'asta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGVT) www.fallcoaste.it ovvero all'interno del Portale Ministeriale <https://pvp.giustizia.it> e depositata con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti (di cui si consiglia la consultazione) del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 (vedasi tutorial relativo all'iscrizione sul PVP: <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/vid.page>). Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia.

Il deposito deve avvenire entro le **ore 13.00 del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte e cioè entro il giorno 18/12/2024**; pertanto, entro tale data ed orario dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico

dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata, sarà automaticamente decifrata e trasmessa al gestore della vendita telematica non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte, il quale garantirà la visibilità al Liquidatore tramite il proprio portale di tutte le offerte presentate a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

L'offerta sarà inammissibile se perverrà oltre il termine stabilito nell'avviso di vendita; se inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presterà la cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita e/o in misura inferiore a quella indicata nello stesso.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura avente codice IBAN IT21K0895417100016000005154 specificando nella causale del bonifico "LP 1/2022 TRIB SIRACUSA Lotto n. __ (indicare il numero del lotto) cauzione".

Il bonifico **dovrà essere effettuato con congruo anticipo** in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invece, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda pertanto agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal liquidatore o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta) (termine non soggetto a sospensione nel periodo feriale);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore alla percentuale del prezzo offerto come indicata nell'avviso di vendita, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal liquidatore o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

NB: Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese), risalente a non più di tre mesi, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del

soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*;

- copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale - di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00), che potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamenti online tramite PagoPA - utenti non registrati > Bollo su documento, sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

Al termine dell'iter di compilazione dell'offerta telematica viene generato il cd. "hash" (cioè una stringa alfanumerica) necessario per procedere al pagamento del bollo digitale.

La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Coloro che hanno formulato l'offerta partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale www.fallcoaste.it del gestore della vendita telematiche (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il PGVT.

Le buste contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal Liquidatore **il giorno 19 dicembre 2024 alle ore 9** alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il Liquidatore della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

In caso di presentazione di più offerte valide il Liquidatore inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene sarà aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di sessanta secondi vi siano stati ulteriori rilanci.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Liquidatore disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita.

L'offerta presentata è irrevocabile, pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il Liquidatore redigerà il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT e provvederà ad inviarlo per via telematica alla cancelleria, entro cinque giorni dall'aggiudicazione. A tale verbale saranno allegate tutte le offerte pervenute con i relativi allegati.

La vendita potrà essere sospesa qualora dovesse pervenire offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione.

PAGAMENTO DEL PREZZO

In caso di aggiudicazione, l'offerente dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente suindicato intestato alla procedura o tramite assegno circolare intestato alla procedura il saldo prezzo e i diritti d'asta relativi al servizio fornito dal gestore della vendita telematica, **nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**; nello stesso

termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché il 50% degli onorari spettanti al notaio per il trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il Liquidatore comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Immediatamente dopo la gara, le somme versate sul conto corrente dagli offerenti non aggiudicatari saranno riaccreditate sul conto corrente del disponente su iniziativa del Liquidatore.

Se il prezzo e gli eventuali diritti d'asta e le somme dovute per le imposte non saranno corrisposti nel termine stabilito, il Liquidatore dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, fissando una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza. Il trasferimento della proprietà avrà luogo presso un Notaio individuato dal Liquidatore.

Prima del rogito notarile per il trasferimento l'aggiudicatario dovrà compilare e trasmettere al Liquidatore il questionario (che sarà comunicato dallo stesso Liquidatore) riguardante le informazioni di cui al d. lgs. n. 231/2007, recante l'attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

ASSISTENZA E MANUALI UTENTE

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, gli offerenti possono ottenere informazioni e assistenza dal Gestore della Vendita prenotando assistenza telefonica al numero 0444 346211, dal lunedì al venerdì con orario 8.30/13 e 13.30/17.30.

Dal Portale delle Vendite Pubbliche, all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>, è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti:

- Manuale utente per l'invio dell'offerta.
- Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile.
- Manuale per il pagamento telematico.

Siracusa, lì 23/09/2024

Il Liquidatore
Avv. Marco Spadaro